



F. 86 SP

GABINETTO SEGRETERIA GENERALE
20 FEB. 2012
POSTA IN ARRIVO

574



MINISTERO DELL'AMBIENTE
INIZIALE DI TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Prot. 0000474/G/12 del 16/02/2012

Spett.le Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque

Spett.le Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia

P.C.

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Protezione della Natura

Spett.le Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio

Spett.le Amministrazione Provinciale di Brindisi - Servizio Ecologia

Spett.le Amministrazione Comunale di Brindisi

Spett.le Amministrazione Comunale di Carovigno

Spett.le W.W.F. Italia ONG Onlus

PROVINCIA DI BRINDISI	
ARCHIVIO GENERALE	
Num.	21 FEB 2012
14684	
Cl.	

forze
EP
22 FEB. 2012

Oggetto: Problematica Impatto Piano Tutela delle Acque Regione Puglia su S.I.C./Zona Ramsar Torre Guaceto

Premesso che con D.L. del 04/12/1991 è stata istituita l'area marina protetta di Torre Guaceto, all'art. 4 dello stesso decreto è fatto divieto di " ... omissis l'alterazione, con qualsiasi mezzo, diretta o indiretta, dell'ambiente geofisico e delle caratteristiche chimiche e biologiche delle acque, nonché la discarica di rifiuti solidi o liquidi e in genere l'immissione di qualsiasi sostanza che possa modificare, anche transitoriamente, le caratteristiche dell'ambiente marino...omissis".

Premesso che questo ente con D.M. del Ministero dell'Ambiente del 04/02/2000 è soggetto gestore dell'area marina protetta di Torre Guaceto.

Visto che

Il D.Lgs. 152/2006 all'art 91 tra le aree sensibili individua le Zone Umide di Importanza Internazionale (Zone Ramsar) secondo la convenzione di Ramsar.

Torre Guaceto è individuata Zona Ramsar con D.P.R. del 13 marzo 1976, n. 448 "Esecuzione della Convenzione relativa alle Zone Umide d'Importanza Internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971"

Il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia prevede l'immissione in mare dei reflui depurati dell'agglomerato urbano di Carovigno attraverso la condotta sottomarina attualmente di proprietà SISRI.



Registrazione n° 1400482 per il seguente campo applicativo:
Gestione di Area Marina Protetta - Codice NACE dell'attività: 75.1 - 97.3

Miglioramento continuo: le prestazioni ambientali di un'azienda che aderisce al sistema di gestione ambientale, da riportare di giorno in giorno attraverso l'impegno di risorse umane, tecniche ed economiche adeguate rispetto ai principi che il Consorzio di Gestione dell'AMP di Torre Guaceto ha fatto propri con l'adesione alla Politica Ambientale.

Sede amministrativa: Via S. Anna 6
72012 Carovigno (Brindisi)
Tel. 0831 990882 Fax 0831 994916
e-mail: segreteria@riservaditorreguaceto.it
sito Internet: www.riservaditorreguaceto.it
P.IVA: 01918280742

Centro Visite: Borgata Serrunova
Tel/Fax 0831 989885 - 989986
e-mail: info@riservaditorreguaceto.it



Il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia prevede l'immissione nel canale Reale dei reflui depurati degli agglomerati urbani di Ceglie Messapica, Francavilla Fontana e Latiano.

L'agglomerato urbano di Carovigno è costituito oltre che dallo stesso comune, dalle marine di Torre Santa Sabina, Carisciola, Pantanagianni, Specchiolla e dai comuni di San Vito dei Normanni e San Michele Salentino.

Il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia considera il numero di Abitanti Equivalenti (A.E.) dell'agglomerato urbano di Carovigno pari a 69.805.

L'impianto di depurazione consortile di Carovigno è stato dimensionato per un carico teorico di 69.980 A.E..

L'ARPA Puglia nell'ambito del monitoraggio dei corpi idrici superficiali ai sensi del D.M. 56/2009 ha evidenziato che il Canale Reale risulta in uno stato di qualità "Cattivo" ai sensi della Dir. 2000/60/CE.

Visto che il SIC Torre Guaceto Macchia San Giovanni presenta l'habitat prioritario Praterie di Posidonie (Cod Nat 2000: 1120) che si estende per una fascia parallela alla costa nell'intervallo batimetrico -10/ - 30 con una estensione di 7.658 ha per un totale di circa 34 km lungo la fascia costiera

La condotta sottomarina del SISRI termina alla batimetrica -19 metri ed è localizzata nel perimetro dell'habitat prioritario Praterie di Posidonie (Cod Nat 2000: 1120)

Il termoclino nel mar Adriatico meridionale è localizzato nell'intervallo batimetrico -19/-25 metri

Con D.G.R. del 26 aprile 2010 n.1097 è stato approvato in via definitiva il Piano di gestione pluriennale del SIC Torre Guaceto Macchia San Giovanni.

Considerato che

Gli Agglomerati Urbani di Ceglie Messapica, Francavilla Fontana e Latiano sono inseriti nell'Infrazione Europea 2009/2034 in quanto non conformi a quanto definito nell'art. 5 della Dir. 91/271/CEE, del 21 maggio 1991.

I riferimenti statistici alla base del calcolo degli Abitanti Equivalenti degli Agglomerati Urbani di Carovigno, Ceglie Messapica, Francavilla Fontana e Latiano non sono aggiornati

I reflui provenienti dai depuratori di Ceglie Messapica, Francavilla Fontana e Latiano, secondo quanto definito dall'ARPA Puglia, contribuiscono al carico organico ed inorganico del Canale Reale.

Il Piano di Gestione pluriennale del SIC Torre Guaceto Macchia San Giovanni evidenzia che l'habitat Praterie di Posidonie presenta un sufficiente stato di conservazione con presenza dell'alga *Caluerpa racemosa*, imputabile al carico organico ed inorganico e alla eccessiva sedimentazione in parte derivanti dal Canale Reale.

Il Piano di Tutela delle Acque non è stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica probabilmente non sufficientemente sostituita dall'attività di informazione attuata dalla Regione Puglia, visti i numerosi enti che hanno espresso direttamente e indirettamente parere negativo agli interventi previsti dal piano, non coinvolgendo questo ente per quanto di competenza.

Il Piano di Tutela delle Acque prevede lo scarico diretto e indiretto nel SIC Torre Guaceto Macchia San Giovanni di quattro agglomerati urbani con un totale di 173.825 A.E. dato peraltro non aggiornato, in particolar modo per l'Agglomerato Urbano di Carovigno.

L'Amministrazione Provinciale di Brindisi ha negato l'autorizzazione allo scarico nel Canale Reale dei reflui depurati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno.

Consorzio di Gestione di

**Torre
Guaceto**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA RISORSA DEL TERRITORIO E DEL MARE

L'Acquedotto Pugliese ha dichiarato nella conferenza di servizi del 21/12/2011 che i comuni di San Vito dei Normanni e San Michele Salentino, iscritti nell'Agglomerato Urbano di Carovigno, verranno allacciati al depuratore consortile entro circa 24 mesi.

Con delibera n. 3 del 30/01/2012 questo ente ha approvato una scheda progettuale inerente un sistema di fitodepurazione finalizzata all'aggiornamento del "Caso studio per il riutilizzo dei reflui urbani depurati dell'impianto di depurazione del comune di Carovigno" elaborato dalla società SOGHSID per conto della Regione Puglia.

Con la presente questo ente, nelle more del completamento funzionale del collegamento dell'Agglomerato Urbano di Carovigno al depuratore, chiede quanto segue:

1. Modifica del corpo recettore finale per gli Agglomerati Urbani di Ceglie Messapica, Francavilla Fontana e Latiano, verificando la possibilità della messa in esercizio dell'impianto di affinamento realizzato nel territorio di Mesagne, individuando come corpo recettore finale l'invaso del Cillarese.
2. Potenziamento della capacità depurativa del depuratore consortile di Carovigno anche attraverso sistemi di fitodepurazione.
3. Verifica dell'integrità strutturale della condotta SISRI nella sua componente terrestre.
4. Allungamento della condotta sottomarina sino alla batimetrica dei -25 metri per impedire alle acque reflue depurate di tornare in superficie, localizzando l'arca di scarico al di fuori dell'habitat prioritario Praterie di Posidonie (Cod Nat 2000: 1120).
5. Valutare i costi benefici dei punti 2, 3 e 4 rispetto all'affinamento nell'impianto di Mesagne delle acque provenienti dal depuratore consortile di Carovigno, individuando come corpo recettore finale l'invaso del Cillarese.

Il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto è disponibile a mettere a servizio le proprie competenze per una soluzione definitiva della problematica nel più breve tempo possibile.

Carovigno, lì 16/02/2012

Distinti Saluti

Il Presidente

Ing. Vincenzo Epifani

